

Alemanno e Morra discutono dell'Abruzzo e come collegarlo meglio con Roma

TAGLIACOZZO - Era presente mezza regione quando il sindaco di Tagliacozzo ha ipotizzato un gemellaggio tra Tagliacozzo e Roma ma, molto garbatamente, poi Gianni Alemanno sindaco capitolino ha fatto invece notare che «ogni città può avere un solo gemellaggio e Roma lo ha con Parigi». Il simpatico scambio di idee lo si è avuto in un summit su Montagna e turismo - Sviluppo del territorio. E' il tema del convegno che si è svolto a Tagliacozzo, organizzato dal Gruppo Nuova Italia - Vivi Tagliacozzo e da Azione sociale Forestale Onlus e che ha visto la partecipazione del sindaco di Roma Gianni Alemanno, degli assessori regionali Giandonato Morra ai Trasporti e Maurizio Di Dalmazio al Turismo, del presidente Azione sociale Forestale Andrea Laganà, oltre al sindaco di Tagliacozzo Maurizio Di Marco Testa e del consigliere comunale Antonio Amicucci. Ha coordinato il dottor Salvatore Santangelo. Ha aperto i lavori Di Marco Testa che ha posto l'accento sulla «valenza turistica del territorio, sulla necessità di salvaguardare l'ambiente e sulla importanza della linea ferroviaria Roma - Pescara per incrementare il turismo dalla Capitale e dal Lazio in generale verso l'Abruzzo. Secondo Di Dalmazio, «il turismo dell'Abruzzo sta nelle zone interne, ma occorre un programma europeo per il turismo che preveda lo sviluppo di queste aree, che rappresentano una grande ricchezza, ma devono essere infrastrutturate, con particolare attenzione ai Parchi, ai Borghi nelle loro peculiarità, ricchi di storia e di cultura». Giandonato Morra, che è anche coordinatore regionale dei Circoli "Nuova Italia", ha affermato di «avere rispetto per le zone interne nell'ambito del proprio assessorato e che sono disponibili i soldi per realizzare il CTC (controllo traffico centralizzato), sulla linea Sulmona - Guidonia per snellire la circolazione dei treni ed accorciare i tempi di percorrenza». Intanto, ha proseguito, «il treno 24053 degli studenti, da Avezzano verso Roma che era stato soppresso, verrà ripristinato dal prossimo dodici settembre e chiederò un protocollo d'intesa con la regione Lazio per i treni dell'Abruzzo che non dovranno fermare nel tratto Tivoli - Roma». Alemanno: «Cosa può fare Roma per Tagliacozzo? Intanto sottoscrivere un protocollo d'intesa per indirizzare il flusso turistico romano e laziale verso Tagliacozzo e la Marsica, per far conoscere i vari territori, le varie realtà abruzzesi molto belle ed inoltre, lavorare per impedire lo svuotamento dei piccoli centri, proprio incrementando il turismo sostenibile, valorizzando le zone interne, anche con piccoli interventi, finalizzati a soddisfare le esigenze dei più e garantendo la presenza dell'uomo nei Parchi».